



Tribunale di Sondrio
Sezione Unica Civile

DECRETO FISSAZIONE UDIENZA

N. R.G. 22/2025

Il Giudice del Lavoro Dott.ssa Maria Martina Marchini,
letto il ricorso depositato in data 27/01/2025 e iscritto in data 27/01/2025,
visti gli artt. 415, 416 e 420 c.p.c.

FISSA

ai sensi dell'art. 420 c.p.c. l'udienza di discussione e comparizione delle parti per il giorno **22/05/2025**, alle ore **11:30**, alla quale le parti sono tenute a comparire personalmente; si evidenzia che il convenuto ha l'onere di costituirsi almeno dieci giorni prima dell'udienza, mediante deposito di memoria difensiva, nella quale devono essere proposte, a pena di decadenza, le eventuali domande in via riconvenzionale, le eccezioni processuali e di merito non rilevabili di ufficio nonché tutte le difese, con indicazione dei mezzi di prova; invita parte ricorrente a provvedere al tempestivo deposito telematico della documentazione attestante la notificazione dell'atto introduttivo e del decreto di fissazione d'udienza; nel caso di notifica telematica, si invita a depositare le relative ricevute in formato .eml o .msg, nonché l'estratto del pubblico elenco da cui è stato ricavato l'indirizzo pec del destinatario;

vista inoltre l'istanza di notificazione ai controinteressati ai sensi dell'art. 151 c.p.c.,

osservato sul punto che *“in tema di notificazioni autorizzate dal giudice ai sensi dell'art. 151 c.p.c., le forme devono trovare corrispondenza*



nello scopo dell'atto e le modalità prescelte debbono garantire i principi fondamentali del diritto di difesa e del diritto al contraddittorio” (Cass. n. 23919 del 11/10/2017),

rilevato che la pubblicazione nell’area dedicata alle notifiche prevista nei siti internet istituzionali del Ministero dell’Istruzione costituisce, allo stato, una modalità ampiamente implementata e generalizzata, atta a garantire la maggiore conoscibilità e possibilità di consultazione da parte dei controinteressati,

AUTORIZZA

la notificazione ai sensi dell’art 151 c.p.c. nei confronti dei controinteressati attraverso la pubblicazione del testo integrale del ricorso e pedissequo decreto di fissazione dell'udienza sul sito web del Ministero dell’Istruzione;

visto infine l’art. 127 *bis* c.p.c.

DISPONE

che l’udienza si svolga mediante collegamento da remoto;

AVVERTE

- che la partecipazione sarà consentita ai difensori costituiti ed alle parti personalmente **mediante collegamento alla stanza virtuale cliccando sul seguente collegamento ipertestuale**
https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_NjFiZTc3MzAtNTM4YS00OTE0LWJkZjUtMW_RINWQ2MGU5ODc1%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%22792bc8b1-9088-4858-b830-



[2aad443e9f3f%22%2c%22Oid%22%3a%22311ff33c-1e54-42eb-abbba28b7883d1f2%22%7d](#)

- che le parti non ancora costituite con difensore e destinatarie di notificazione analogica del presente provvedimento, potranno accedere al fascicolo informatico mediante “richiesta di visibilità”, onde acquisire l'indirizzo telematico dell'aula virtuale, contenuto come link nel presente provvedimento di fissazione dell'udienza;
- che, nel corso dell'udienza, il giudice adotterà i provvedimenti previsti dalla normativa vigente per la mancata comparizione delle parti previa verifica della regolare comunicazione di cancelleria del provvedimento di fissazione dell'udienza contenente il link di collegamento;

AVVERTE

le parti costituite che, entro cinque giorni dalla comunicazione del presente decreto, possono chiedere che l'udienza si svolga in presenza;

INVITA

le parti che si costituiscano successivamente alla pubblicazione del presente decreto a comunicare immediatamente la loro eventuale opposizione alla modalità di trattazione da remoto;

INVITA

i difensori delle parti a depositare una nota contenente un recapito telefonico e un indirizzo mail attraverso i quali potranno essere contattati dal cancelliere in caso di malfunzionamento dell'applicativo utilizzato.



Manda alla cancelleria per la comunicazione alle parti del presente provvedimento e per l'inserimento, nello storico del fascicolo informatico, dell'annotazione "udienza da remoto".

03/03/2025

Il Giudice

Maria Martina Marchini

Brevi istruzioni operative per la partecipazione in video-conferenza.

Il messaggio di invito a partecipare all'udienza è costituito dal *link* ipertestuale sopra riportato, attivando il quale verrà quindi chiesto di aprire il software *Teams* e, se questo non sia stato già installato, di avviare la sua installazione oppure di utilizzarlo nella versione web; qualora si opti per il collegamento via *browser*, il corretto funzionamento audio e video non è tecnicamente garantito se non utilizzando *Edge* oppure *Chrome*. L'utilizzo di altri browser potrebbe determinare l'impossibilità di collegamento. L'utilizzo di altri browser potrebbe determinare l'impossibilità di collegamento.

Qualora nel software *Teams* non siano già memorizzati i dati identificativi del difensore e/o della parte, questi ultimi dovranno inserire (nel campo contrassegnato da "*immetti il nome*") il cognome e il nome, senza far uso di abbreviazioni o di pseudonimi. In caso di utilizzo della versione web, inserire nome e cognome per esteso.



Si raccomanda ai difensori ed alle parti di curare tempestivamente la predisposizione degli strumenti informatici (computer fisso o portatile o altra idonea periferica), muniti di adeguato collegamento con la rete Internet, tale da consentire la riproduzione di immagini e suoni provenienti dall'aula virtuale, nonché di videocamera e microfono idonei alla partecipazione all'udienza, che dovranno essere avviati tramite gli appositi pulsanti di *Teams* al momento del collegamento (di default potrebbero, all'accensione, risultare spenti).

